



Piano Triennale Offerta Formativa

IC ROGLIANO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ROGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
3.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Collaborazioni esterne

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Rogliano, nell'assetto oggi conosciuto, vede gli albori nell'anno scolastico 2011/2012 a seguito di delibera di Giunta Regionale, datata 15 gennaio 2009, avente per oggetto l'approvazione del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche della Regione Calabria come risultante dei Piani di dimensionamento provinciali. Pertanto, nell'a.s. 2011/2012, conseguentemente alla successiva delibera della Giunta Regionale, n.19 del 24/01/2011 relativa al Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria, l'Istituto Comprensivo di Parenti è stato accorpato all'Istituto Comprensivo di Rogliano.

Già l'allegato B alla delibera di Giunta Regionale n. 1098 del 31 dicembre 2008, riguardante il dimensionamento ottimale delle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Cosenza, riportava la nascita dell'Istituto Comprensivo di Rogliano, con un totale di 763 alunni, originatosi dall'accorpamento del Circolo didattico (n. 512 alunni) e scuola secondaria di I° grado (n.220 alunni) di Rogliano e la scuola primaria di Marzi (n.31 alunni).

Attualmente l'Istituto Comprensivo consta di 715 alunni di cui 181 frequentanti la scuola dell'infanzia, 327 la scuola primaria e 207 la scuola secondaria di primo grado e, mentre sui comuni di Rogliano e Parenti insistono plessi di tutti e tre gli ordini di scuola, nel comune di Marzi sono presenti solo i plessi di scuola dell'infanzia e scuola primaria.

IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Rogliano insiste sui territori montuoso-collinari di Rogliano, Parenti e Marzi, comuni della Valle del fiume Savuto che sottende un bacino di drenaggio con direzione NE-SO, nella parte meridionale della provincia di Cosenza.

Baricentro della Valle è la cittadina di Rogliano che rappresenta da sempre il principale punto di riferimento delle attività sociali e culturali del comprensorio. Nel comune di Marzi il fiume

Savuto funge da limite amministrativo nei confronti del piccolo comune di Carpanzano che si annovera nel bacino di utenza della scuola. Parenti rappresenta, tra i menzionati, il centro abitato posto ad altitudine maggiore.

Nelle zone più in quota della valle, il paesaggio è tipicamente montano con prevalente presenza di boschi di rovere e castagno. Nelle zone con paesaggio collinare, invece, sono largamente presenti coltivazioni di vigneti ed uliveti.

Le vie di comunicazione locali sono strade statali e provinciali mentre il collegamento con il capoluogo di provincia è garantito da un tratto autostradale. Il sistema ferroviario a servizio dei comuni di Rogliano e Marzi è rappresentato da una tratta locale che collega il capoluogo di regione, Catanzaro, alla città di Cosenza.

ANALISI DEI BISOGNI

Il contesto socio-ambientale in cui è inserito l'Istituto Comprensivo di Rogliano ha fatto registrare nel tempo un trend evolutivo poco rassicurante; il generale decremento demografico dei luoghi unitamente al depotenziamento di alcuni servizi -come quello ospedaliero, la difficoltà di occupazione dei giovani, hanno fatto osservare nel tempo un lieve accomodamento della vivacità sociale dei territori legata ad una povertà di opportunità e di attività culturali e socio-economiche. La relativa vicinanza con la città di Cosenza stempera queste difficoltà, ma al tempo stesso limita lo sviluppo dei luoghi. In questo senso il territorio di Parenti, più isolato rispetto a quello di Rogliano e Marzi dal punto di vista geografico, ha una economia paradossalmente più attiva e intraprendente. Rogliano e Marzi, invece, hanno una vita culturale ed economica più legata e dipendente dal vicino centro cittadino. I dati ISTAT evidenziano un reddito medio inferiore sensibilmente a quello nazionale e un tessuto produttivo legato prevalentemente al settore dei servizi della pubblica amministrazione e, quindi, più statico.

In tale contesto la scuola mantiene il suo ruolo di importante istituzione territoriale e, pur nella caducità dei tempi e nella difficoltà del momento, intende rappresentare quel baluardo valoriale e quello sprone culturale necessario al territorio.

Il livello culturale delle famiglie è vario e la scuola intende, pertanto, porsi come punto di riferimento per la formazione, in collaborazione con gli enti locali e le associazioni presenti sui luoghi, al fine di supportare la crescita ed il benessere dei ragazzi e delle famiglie. Allo scopo,

la scuola si impegna a stipulare reti di collaborazione a livello locale.

Sul territorio sono presenti associazioni che attenzionano i bisogni ed i percorsi di vita di persone diversamente abili, associazioni sportive amatoriali e dilettantistiche, associazioni culturali. Con esse la scuola intende proseguire, o avviare, percorsi di collaborazione che supportino ed aggiornino la mission e la vision dell'istituto in un'ottica di comunità educante che garantisce il successo formativo di tutti gli alunni, anche dei più svantaggiati.

II PROGETTO EDUCATIVO

L'alunno con i suoi bisogni formativi, le sue potenzialità, le sue attitudini, i suoi interessi e la sua crescita relazionale ed umana rappresenta il fulcro del progetto educativo dell'Istituto.

Il successo formativo, valoriale e sociale di ogni studente, la sua realizzazione come persona attiva e consapevole all'interno della società in cui vive, rappresenta l'obiettivo verso cui tendere nell'azione educativa d'Istituto. Pertanto, la promozione del benessere e dell'inclusione di ogni discente, la costruzione di un ambiente di lavoro sereno, collaborativo e stimolante in cui vengono ascoltati i bisogni, stimolati gli interessi, valorizzate le abilità di ognuno, la programmazione di percorsi formativi pregni di significato e spendibili nella società in cui si opera, l'educazione alla cittadinanza ed alle tecnologie, rappresentano le finalità principali dell'Offerta Formativa della scuola.

BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio su cui insiste l'Istituto è oggetto di lenta trasformazione economica e sociale. Gli aggregati abitativi sono di modesta entità e, considerando il comune di Parenti, relativamente distanti tra loro.

I territori, pur non essendo caratterizzati da un'attività imprenditoriale particolarmente importante, possiedono comunque realtà produttive che li connotano positivamente. In particolare la produzione di vini, l'esistenza di importanti panifici, l'agricoltura -specialmente nella zona di Parenti e altre piccole realtà produttive, rendono abbastanza dinamico l'ambiente socio-economico dei paesi che insistono nella valle del Savuto. Inoltre esiste una buona sensibilità da parte delle Istituzioni locali, comuni in particolare, che, pur nelle limitazioni imposte dalle risorse economiche, collaborano fattivamente e positivamente con la scuola. Essi contribuiscono alla risoluzione delle problematiche strutturali e di sicurezza

degli ambienti scolastici, all'organizzazione di manifestazioni culturali e sportive e in generale alle esigenze organizzative e funzionali della scuola. Le risorse esterne private non sono invece molto numerose, né hanno dimensione tale da costituire un riferimento importante per la scuola.

La scuola è collocata in un territorio che, pur non essendo tra i più poveri e disagiati della Calabria, comunque è caratterizzato da un tasso di disoccupazione, di emigrazione e da indicatori di disagio socio-economico sicuramente superiori alla media nazionale. Le attività imprenditoriali soprammenzionate sono di carattere soprattutto familiare, hanno in gran parte un ambito d'azione limitato e circoscritto all'hinterland del paese, un respiro culturale e di prospettiva non molto ampio. L'occupazione legata soprattutto al settore dei servizi, in particolare pubblici, non favorisce la dinamicità di scambio e cultura che sarebbe auspicabile per lo sviluppo delle competenze scolastiche e culturali. Per i motivi sopra elencati il tasso d'istruzione, che può essere anche elevato per la media regionale, risente di una cultura non sempre pronta ad accettare percorsi di crescita differenti dagli usuali.

L'Istituzione scolastica ben innestata con le realtà sociali e culturali dei luoghi, svolge pertanto un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza. Essa è così chiamata a rispondere al primo bisogno territoriale che è rappresentato da un servizio formativo di qualità e moderno, che sia in grado di istruire ed educare gli adulti del domani, consapevoli, attivi e capaci.

La scuola deve altresì assolvere alla funzione aggregativa, che promuove la socializzazione e l'inclusione nel pieno rispetto della specificità di ognuno, sopperendo, ove necessario, alle ridotte opportunità che comunità relativamente piccole e talvolta distanti, sono in grado di offrire.

L'Istituzione Scolastica, nella sua veste di primaria agenzia educativa, deve, inoltre, contribuire alla lotta alle diverse forme di disagio sociale, di devianza e dipendenza, sempre più presenti sui territori.

BISOGNI DEGLI ALUNNI

L'Istituto contempla tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Possiede pertanto una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni. Nel corso di detto arco temporale i bisogni formativi degli alunni sono differenziati così la scuola si è dotata di un curriculum verticale d'istituto in grado di contemplare le diverse necessità legate all'età dei

discenti, attenzionate in un percorso organico di sviluppo. Una didattica per competenze che faccia ricorso a compiti di realtà ed a rubriche di autovalutazione, l'ampliamento formativo mediante attività progettuali che potenzino le direttrici educativo-formative fondamentali della scuola, concorrono inoltre al potenziamento degli obiettivi prefissati.

LE ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE

Il confronto con le famiglie realizzato in diversi momenti di incontro e di discussione quali colloqui, assemblee, consigli di classe/interclasse/intersezione, sedute di Consiglio d'Istituto nonché esiti dei questionari di autovalutazione somministrati negli anni precedenti, hanno evidenziato un forte desiderio di partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Gli stessi chiedono di essere rassicurati circa il benessere in classe dei propri figli ed il progresso degli stessi da un punto di vista didattico: a tali richieste la scuola risponde con un'informazione periodica sull'andamento scolastico dei figli mediante valutazioni trasparenti, la formazione continua del personale docente, la realizzazione di attività di recupero e potenziamento, anche individualizzate, con strutturate pause didattiche nel corso dell'anno scolastico.

I BISOGNI DEI DOCENTI

I docenti, al fine di offrire un servizio formativo di qualità ed al passo con i tempi, esprimono l'esigenza di una formazione in ambito tecnologico che possa configurarsi come sprone didattico-innovativo e basilare supporto per una didattica digitale integrata e, dato il periodo storico in essere, per una didattica a distanza.

La formazione sulla sicurezza e sulla tematica Covid rimane un tassello imprescindibile per ogni lavoratore, anche e soprattutto in ambito scolastico.

Le reti di ambito realizzate con altri Istituti della provincia supporteranno la scuola in ulteriori attività di formazione per i docenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI DELLA SCUOLA

La scuola è articolata in undici plessi, due a Marzi, tre a Parenti e sei a Rogliano, dislocati in dieci edifici differenti, cinque a Rogliano e due a Marzi e tre a Parenti. Gli edifici di costruzione relativamente recente (variabile da fine anni 60 agli anni 80) hanno ambienti piuttosto ampi dove è possibile svolgere attività didattiche, anche in situazione di emergenza epidemiologica. Il numero delle sedi permette di dislocare gli studenti per ordine di scuola senza avere grandi concentrazioni di numeri nello stesso edificio.

Gli edifici sono tutti facilmente raggiungibili; solo per i plessi di Parenti in inverno possono presentarsi delle difficoltà legate alle condizioni climatiche dei luoghi.

L'elevato numero di edifici nei quali sono dislocati gli alunni, se da un lato rappresenta un'opportunità per i maggiori spazi a disposizione, costituisce però un problema per l'esiguità di collaboratori scolastici in organico. Parimenti si potrebbe gestire con maggiore efficacia anche l'utilizzo delle strumentazioni didattiche, coinvolgendo nell'utilizzo dei laboratori anche studenti di ordini di scuola differenti.

Gli strumenti in uso della scuola sono laboratori informatici, LIM (una per classe nella secondaria di primo grado e quasi in tutte le aule della scuola primaria), laboratorio scientifico-tecnologico.

La palestra scolastica ad uso degli studenti del comune di Rogliano e di Marzi è in fase di ultimazione ed è situata nel plesso scolastico ove ha sede la Dirigenza.

Le risorse economiche disponibili sono legate ai finanziamenti statali o europei straordinari (progetti PON FESR) sia per il miglioramento delle strutture, sia per l'acquisto di nuove attrezzature. Limitate risorse economiche sono anche messe a disposizione dai comuni. Questi si adoperano soprattutto per la manutenzione ordinaria degli stabili e per l'organizzazione dei trasporti con gli scuolabus.

La gestione delle risorse per riscaldare gli edifici è alquanto problematica per effetto della dispersione degli stessi. I diversi edifici sono dotati solo parzialmente delle certificazioni prescritte per garantirne la rispondenza alle norme edilizie e di sicurezza. I finanziamenti sono legati solo a progetti straordinari PON e quindi hanno carattere saltuario e non consentono una programmazione più attenta e precisa.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo di Rogliano contempla tre ordini di scuola, l'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado. Esso cura in maniera particolare il delicato passaggio degli allievi da un ordine all'altro, nell'ottica di un continuum educativo incentrato sul rispetto dell'individualità e dell'unicità dello studente.

La scuola lavora alla realizzazione di un ambiente inclusivo, privilegia il pensiero critico e divergente, favorisce la libera espressione e si spende completamente per l'accrescimento culturale ed umano dei suoi studenti affinché essi diventino adulti competenti e responsabili, cittadini propositivi ed attivi.

Il miglioramento delle competenze sociali e civiche e della competenza trasversale dell'imparare ad imparare -individuati come priorità nel RAV d'Istituto- unitamente all'impegno verso un incremento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, testimoniano l'attenzione che la scuola rivolge alle solide basi di conoscenza e competenza di ognuno ed all'importanza di relazionarsi positivamente in una società.

Tutte le attività di programmazione e di progettazione didattica rientrano in un contesto educativo ad ampio respiro che si innesta nel filone delle priorità individuate dall'istituto.

La scuola intende rispondere con efficacia all'esigenza di garantire il diritto dei giovani ad una istruzione approfondita, moderna, innovativa e incentrata sull'acquisizione di competenze ben strutturate. L'obiettivo fondamentale della scuola è quello di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari per individuare i propri talenti e divenire, ognuno nel proprio campo, soggetti autonomi e responsabili. Tutta l'attività scolastica, da quella didattica a quella amministrativa, deve tendere a creare i presupposti per realizzare un ambiente di apprendimento coinvolgente, stimolante, inclusivo e rispettoso delle individualità.

Nel processo di miglioramento dell'organizzazione scolastica, si intendono perseguire, nel

breve periodo, i seguenti obiettivi:

- 1) Introduzione del tempo pieno in tutti i plessi della scuola primaria
- 2) Introduzione delle certificazioni in lingua inglese sia nella scuola primaria che secondaria
- 3) Introduzione di percorsi in lingua inglese nella scuola dell'infanzia
- 4) Introduzione delle certificazioni informatiche (ECDL)
- 5) Introduzione del "giornale della scuola" quale attività permanente e strutturata nel curriculum di istituto

Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo gli obiettivi di breve periodo sono:

- 1) Potenziare il ruolo dei dipartimenti disciplinari dando ad essi autonomia organizzativa e finanziaria
- 2) Incentivare il contributo delle famiglie nell'organizzazione della scuola mediante un coinvolgimento attivo di professionalità nei vari ambiti
- 3) Potenziare le strutture laboratoriali

In allegato si pubblicano: 1) Priorità e traguardi desunti dal RAV.

ALLEGATI:

PRIORITA RAV.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto Comprensivo di Rogliano segue il piano ministeriale degli insegnamenti ed aggiunge a questo la sezione ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado.

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono tutte a tempo pieno, quelle della primaria con orario antimeridiano (27h) e quelle della secondaria ad orario antimeridiano (30h plesso di Rogliano) e a tempo prolungato (36h plesso di Parenti). Si lavora per ottenere, dalla prossima annualità, il tempo pieno (40h) nella scuola primaria.

La scuola ha adottato un curriculum verticale d'istituto che, muovendo dai traguardi di competenza ministeriali declinati per la fine della scuola dell'infanzia, le classi terza e quinta primaria e terza secondaria, ha individuato i propri, specificando gli obiettivi di apprendimento e le conoscenze da acquisire in tutti gli anni della scuola del primo ciclo. I docenti dell'Istituto condividono criteri e strumenti di valutazione contemplati in un fascicolo di valutazione.

Ritenendo fondanti alcuni saperi per la formazione di un individuo, la scuola sta lavorando per la realizzazione di iniziative di ampliamento curriculare in ambito informatico e linguistico. I progetti, che diventeranno strutturali, mireranno alla formazione ed alla certificazione, all'interno della scuola e negli ambiti soprammenzionati, sia degli alunni e del personale che delle utenze esterne.

ALLEGATI:

CURRICULO-A.S.-2021-2022_compressed (1).pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La scuola ha predisposto un fascicolo della valutazione nel quale sono inserite le rubriche di valutazione relativa ai campi di esperienza (scuola dell'infanzia), agli obiettivi oggetto di valutazione (scuola primaria), alle varie discipline (scuola secondaria). La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento – apprendimento ed è considerato uno strumento essenziale per il monitoraggio continuo di tale processo e per la progettazione didattica e la sua eventuale rimodulazione.

L'elaborazione del fascicolo della valutazione consente, altresì, il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) L'omogeneità della valutazione tra i plessi e tra le classi
- 2) La Trasparenza nella valutazione

ALLEGATI:

FASCIOLO-DELLA-VALUTAZIONE-A.S.-2021-2022_compressed.pdf

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola ha intenzione di strutturare alcuni progetti che dovranno divenire parte integrante dell'offerta formativa. Tramite tali progetti la scuola intende perseguire lo sviluppo delle competenze europee e aprire la scuola al territorio offrendo opportunità e servizi anche all'esterno. Nel breve periodo si intendono attivare i progetti di cui all'allegato.

ALLEGATI:

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La scuola ha organizzato la propria attività didattica in quadrimestri.

Come da organigrammi e funzionigrammi allegati, nell'Istituto sono state individuate figure di riferimento che collaborano con il Dirigente per il buon andamento dell'organizzazione scolastica.

Nell'ottica di un'apertura al territorio e di una qualificazione dell'Istituto stesso, esso ha stipulato reti e convenzioni con associazioni sportive e culturali del luogo.

La scuola sollecita la qualificazione del personale docente mediante l'adesione a reti d'ambito e la conseguente partecipazione del personale a corsi di formazione. La vision inclusiva della scuola, la certezza che le dinamiche della valutazione siano al contempo difficoltose e formative, l'importanza di essere sempre al passo con i tempi, consentono di individuare nell'inclusione, nella valutazione e nelle TIC dei filoni tematici formativi a cui costantemente l'Istituto farà riferimento.

ALLEGATI:

Organigramma e funzionigramma.pdf

COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa alla rete di ambito per la formazione del personale. Inoltre ha attivato collaborazioni formali con associazioni ed enti del territorio che supportano la scuola nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Le collaborazioni già attive sono:

1) Protocollo di intesa con l'Associazione "Savutoweb" che si occupa di comunicazione e



trasmissioni radiofoniche

2) Convenzione con l'associazione Sportiva dilettantistica ASD Rogliano per la realizzazione del progetto "Valorinrete".

Ulteriori collaborazioni potranno essere formalizzate con associazioni musicali e con imprese del territorio.